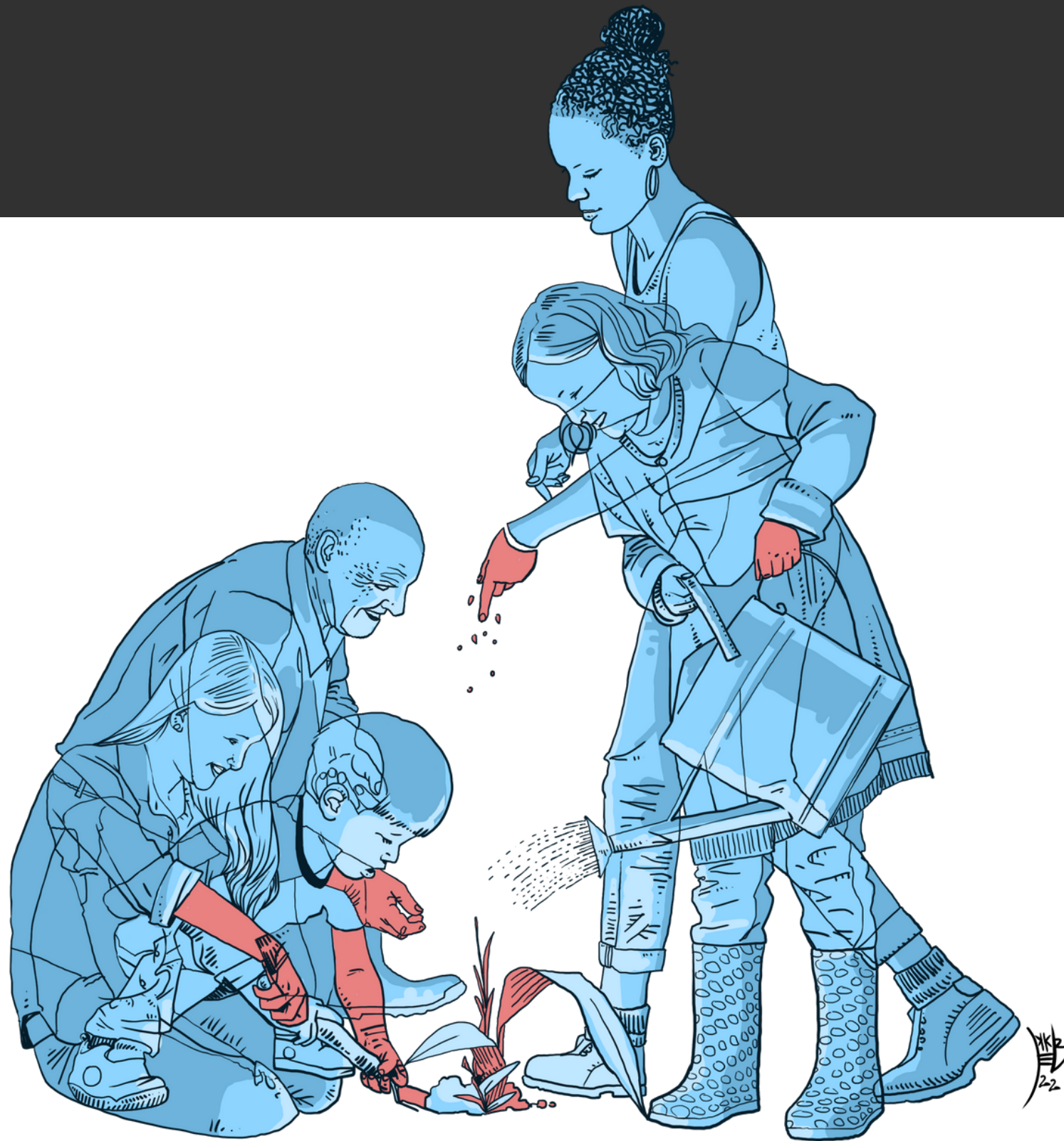


FUTURO PROSSIMO

PROCEDURE PER FINANZIARE INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA



UN'INIZIATIVA DI:



Caritas diocesana
Reggio Emilia-Guastalla



IN COLLABORAZIONE CON:



FINANZIATA DA:





SINTESI FONDO FAMIGLIA PER LA FORMAZIONE

2013\14 - 2018\19

594 DOMANDE
PRESENTATE

934 MINORI
INTERESSATI

41 CENTRI
D'ASCOLTO
COINVOLTI

83% PERCENTUALE
APPROVAZIONE

95% COPERTURA
DEL
TERRITORIO

18% PERCENTUALE DI
COMPARTECIPAZIONE

30% LIBRI

21% TRASPORTI

13% MATERIALE
SCOLASTICO

**TOTALE
EROGATO
166.229 €**

DI COSA PARLIAMO?

**LA POVERTÀ EDUCATIVA È
“LA PRIVAZIONE, PER I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI,
DELLA OPPORTUNITÀ DI APPRENDERE,
SPERIMENTARE, SVILUPPARE E FAR FIORIRE
LIBERAMENTE CAPACITÀ, TALENTI E ASPIRAZIONI”**

PUNTI DI PARTENZA

LA POVERTÀ È UN FENOMENO MULTIDIMENSIONALE

LA POVERTÀ SI FRONTEGGIA SOLO ALL'INTERNO DI UNA RELAZIONE CHE QUINDI CONSIDERA IMPORTANTI I BISOGNI DELLA PERSONA IN DIFFICOLTÀ E LE RICONOSCE LA CAPACITÀ DI ATTIVARE RISORSE SE ADEGUATAMENTE SUPPORTATA DA UNA RETE.

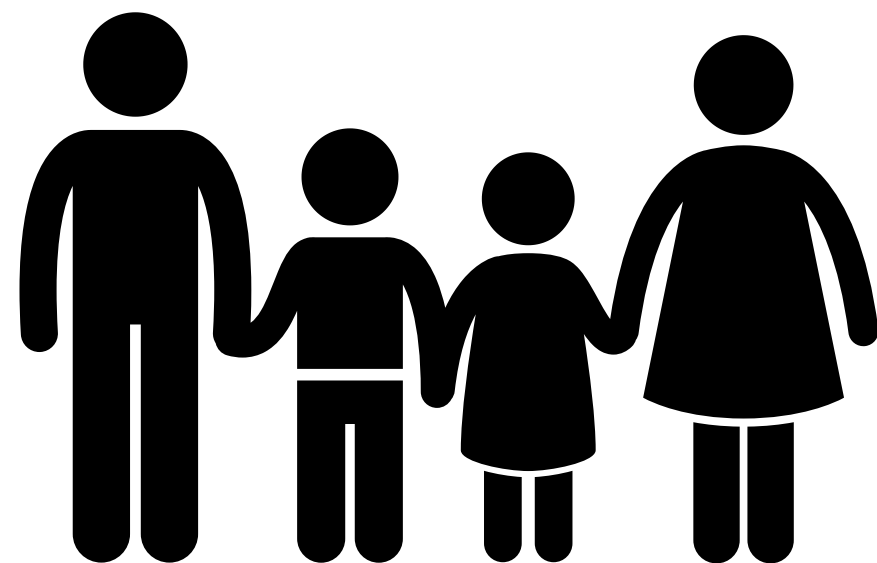
NON ESISTONO RICETTE STANDARD MA BISOGNA PERSONALIZZARE GLI INTERVENTI;

OCCORRE METTERE IN RETE UNA PLURALITÀ DI SOGGETTI

OCCORRE VALORIZZARE INTERVENTI EXTRASCOLASTICI (DOPOSCUOLA, SPORT, ATTIVITÀ LABORATORIALI)

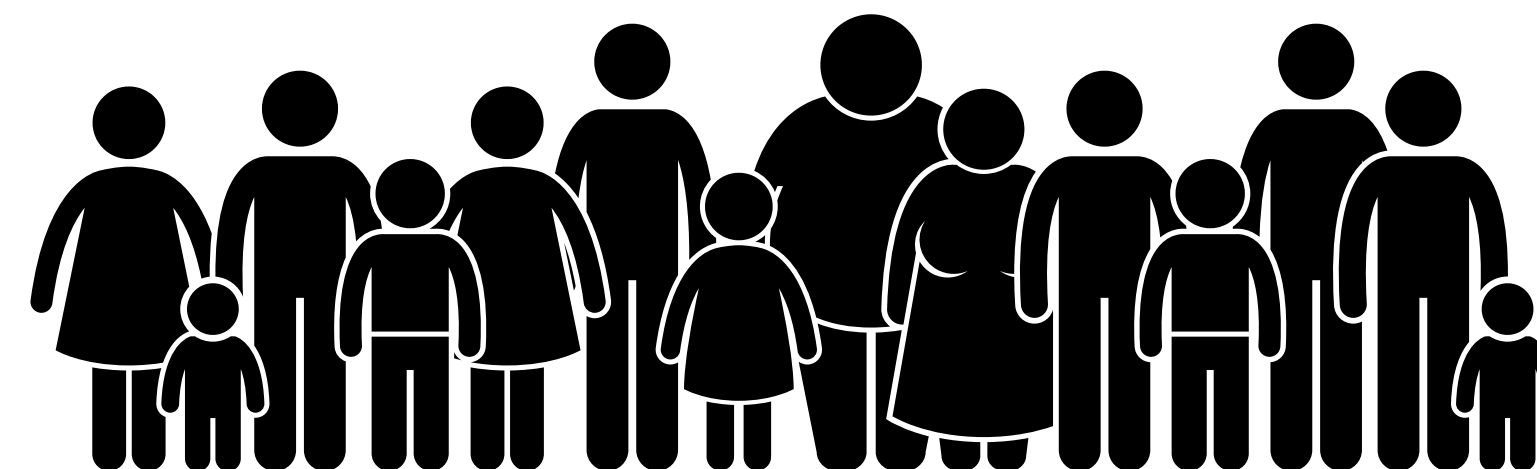
PER CONTRASTARE EFFICACEMENTE LA POVERTÀ EDUCATIVA È NECESSARIO UN INTERVENTO IN ETÀ SCOLARE QUANTO PIÙ POSSIBILE TEMPESTIVO;

CHE COSA FINANZIAMO?



A. PROGETTI RIVOLTI A SINGOLI NUCLEI

ES: SPESE PER ATTIVITÀ SPORTIVE; SPESE PER ATTIVITÀ CULTURALI, SUPPORTO EDUCATIVO DOMICILIARE PAGAMENTO DI LIBRI; DOTAZIONE SCOLASTICA E/O INFORMATICA; ALTRI INTERVENTI (SE COLLEGATI AL TEMA DELLA POVERTÀ EDUCATIVA)



A. PROGETTI COMUNITARI

ES: ACQUISTO DI DOTAZIONE PER IL DOPOSCUOLA (SVILUPPO DI LABORATORI SPORTIVI E/O CULTURALI\ SUL GIOCO;SVILUPPO DI CORSI DI ITALIANO O CULTURALI PER I GENITORI DEI BAMBINI; SPETTACOLI E/O ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI IN ORATORIO; FORMAZIONE PEDAGOGICA E METODOLOGICA PER DOPOSCUOLA; SOSTEGNO ECONOMICO PER ALTRE PROGETTUALITÀ

COME FUNZIONA?

POTRANNO FARE DOMANDA AL FONDO LE PARROCCHIE (CARITAS PARROCCHIALI, CENTRI DI ASCOLTO PARROCCHIALI, EDUCATORI PROFESSIONALI DI ORATORIO O REFERENTI DELLA CATECHESI O DELLA PASTORALE GIOVANILE)

A CONDIZIONE CHE SU CIASCUN TERRITORIO SI SIA SVILUPPATO UN PERCORSO DI RACCORDO TRA LE DIVERSE REALTÀ EDUCATIVE PRESENTI NELLA COMUNITÀ IN PRIMIS ECCLESIALE MA SE POSSIBILE ANCHE CIVILE.

QUESTA MODALITÀ DI COLLABORAZIONE IN "RETE", NELL'ASCOLTO E NELLO SCAMBIO DELLE DIVERSE COMPETENZE, ESPERIENZE, RISORSE E SGUARDI, VUOLE CONTESTUALIZZARE E PROPORRE UNA MODALITÀ DI INTERVENTO SECONDO L'APPROCCIO DELL'EMPOWERMENT INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ, CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE AI MINORI PIÙ FRAGILI, DURAMENTE COLPITI ANCHE DALL'EMERGENZA SANITARIA.

RIFERIMENTI

Vicariato 1 - mariachiara@caritasreggiana.it

Vicariato 2 - letizia@caritasreggiana.it

Vicariato 3 - serena@caritasreggiana.it

Vicariato 4 - francesca.cottafavi@caritasreggiana.it

Vicariato 5 - francesco@caritasreggiana.it

